



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
SMART MONEY

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLE
AGEVOLAZIONI, IN FAVORE DI START UP NELLA FASE PRE-
SEED E SEED, VOLTE A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI SVILUPPO**

DM 18 settembre 2020

Finalità

L'incentivo Smart Money ha l'obiettivo di **facilitare l'incontro tra start-up innovative e gli ecosistemi per l'innovazione** al fine di rafforzare la presenza delle start-up in Italia e supportare le potenzialità delle imprese innovative in difficoltà nell'affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le agevolazioni previste dalla presente misura sono concesse a fronte del:

- sostenimento, da parte di start-up innovative, delle spese connesse alla realizzazione di un **Piano di Attività** svolto in collaborazione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione operanti per lo sviluppo di imprese innovative (Linea di intervento Capo II);
- ingresso nel **capitale di rischio** delle start-up innovative degli attori dell'ecosistema dell'innovazione (Linea di intervento Capo III).

Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria è pari a **9,5 milioni di euro**, di cui una percentuale non inferiore al 30% è riservata all'attuazione dell'intervento Capo III.

Soggetti ammissibili

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I, che siano alternativamente:

- a) **start-up innovative** costituite da meno di **24 mesi**, di **piccola dimensione**, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale e che si trovano nelle prime fasi di avviamento dell'attività o nella prima fase di sperimentazione dell'idea d'impresa (pre-seed), oppure sono nella fase di creazione della combinazione product/market fit (seed);

- 
- b) **persone fisiche**¹ che intendono costituire una start-up innovativa, a condizione che l'impresa sia formalmente costituita entro 30 giorni dall'ammissione all'agevolazioni²;

Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura.

Ecosistema dell'innovazione abilitato

Sono abilitati ad operare nell'ambito degli interventi "Smart Money" (Capo II e Capo III) i seguenti attori dell'ecosistema dell'innovazione:

- **incubatori certificati**, iscritti nella sezione speciale del Registro delle Imprese, di cui all'articolo 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012,
- **acceleratori start-up**, società che guidano e supportano lo sviluppo di altre società, tipicamente start-up, attraverso programmi che includono servizi professionali e opportunità di finanziamento, al fine di rafforzarle in un mercato altamente competitivo;
- **innovation hub**, rete di soggetti con il compito di stimolare e promuovere la domanda di innovazione, rafforzare il livello di conoscenze e di awareness rispetto alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, aiutare le start-up a crescere attraverso la condivisione di nuovi progetti e la digital transformation e/o offrire servizi avvalendosi di un network di attori dell'innovazione appartenenti al mondo della ricerca e dell'impresa;
- **organismi di ricerca**.

Sono, altresì, abilitati ad attuare gli **interventi nel capitale di rischio** (Capo III) i seguenti ulteriori attori:

- **business angels**, investitori informali privati che supportano la nascita e il primo stadio di sviluppo dei progetti imprenditoriali apportando sia capitale, sia capacità gestionali. Ai fini della presente misura, i business angels devono essere dotati di competenze strategiche e gestionali e know-how maturati per un periodo non inferiore a due anni in imprese private;
- **investitori qualificati**, ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e ss.mm.ii.

¹ Possono presentare domanda di agevolazione anche i cittadini stranieri di Paesi extra UE in possesso del "visto start-up".

² Entro il medesimo termine deve essere inoltrata la domanda di iscrizione nella sezione ordinaria e speciale del Registro delle imprese. L'effettiva iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.



Capo II - Progetti di Sviluppo

Sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti di Sviluppo che:

- a) sono realizzati sul **territorio nazionale**;
- b) contengono una **soluzione innovativa** da proporre sul mercato, con un modello di business scalabile, da sviluppare nei dettagli operativi in una fase successiva;
- c) prevedono l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team dotato di **capacità tecniche e gestionali adeguate**, in termini di apporto tecnologico e lavorativo, o in alternativa prevedano il consolidamento del team e di tali capacità tramite la ricerca di professionalità reperibili sul mercato;
- d) sono finalizzati a **realizzare il prototipo** (Minimum Viable Product) o la **prima applicazione industriale** del prodotto o servizio per attestare i feedback dei clienti e/o investitori;
- e) contengono un **"Piano di Attività"** avente le seguenti caratteristiche:
 - essere predisposto ed attuato da un **unico attore dell'ecosistema dell'innovazione**;
 - avere una **durata non inferiore a 12 mesi** dalla data di presentazione della domanda;
 - prevedere l'acquisizione di servizi finalizzati ad accelerare e facilitare la realizzazione del Progetto di Sviluppo ed erogati dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitati, riguardanti i seguenti ambiti:
 - la consulenza organizzativa, operativa e strategica finalizzata allo sviluppo e all'implementazione del progetto;
 - la gestione della proprietà intellettuale;
 - il supporto nell'autovalutazione della maturità digitale;
 - lo sviluppo e lo scouting di tecnologie;
 - la prototipazione, ad esclusione del prototipo funzionale;
 - i lavori preparatori per campagne di crowdfunding;
 - solo se associata alla fornitura di servizi rientranti negli ambiti che precedono, la messa a disposizione dello spazio fisico e dei relativi servizi accessori di connessione e networking necessari per lo svolgimento delle attività di progetto.
 - essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ed **entro 18 mesi** dalla data di adozione della delibera di ammissione;
 - prevedere spese ammissibili non inferiore a **€ 10.000,00**.



Capo III - Investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative

Possono accedere al Capo III le sole start-up innovative che hanno ultimato il Piano di Attività ammesso alle agevolazioni di cui al Capo II.

Le suddette start-up possono presentare domanda di agevolazione avente ad oggetto **uno o più investimenti nel capitale di rischio**.

L'investimento in equity deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere attuato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitati;
- essere attuato in sede di costituzione della start-up innovativa (se i soggetti sono da costituirsi alla data di domanda) o successivamente alla costituzione, ferma restando l'attuazione in data successiva a quella di adozione della delibera di ammissione ed **entro i 24 mesi** successivi alla medesima data;
- essere di **importo non inferiore a € 10.000,00**;
- non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;
- essere **detenuto** per un periodo **non inferiore a 18 mesi**;
- non essere attuato tramite piattaforme internet di equity crowdfunding.

Il **versamento** delle risorse previste dall'investimento nel capitale di rischio deve essere effettuato, pena la revoca del contributo concesso, **entro 6 mesi** dalla data di deliberazione del medesimo.

Agevolazioni concedibili

Per la linea di intervento Capo II le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo a fondo perduto**, in misura pari all'**80%** delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'attuazione dei Piani di Attività, nel **limite massimo di € 10.000,00**.

Le agevolazioni **non sono cumulabili** con altre agevolazioni configurabili come aiuti di Stato concesse per gli stessi costi ammissibili.

Per linea di intervento Capo III le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo a fondo perduto**, in misura pari al **100%** dell'investimento nel capitale di rischio attuato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitati, nel limite complessivo di **€ 30.000,00**.



Per entrambe le linee di intervento, il contributo è riconosciuto ai sensi del “*de minimis*” e nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l’aiuto massimo concedibile per ciascuna “*impresa unica*” non può superare l’importo di € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.

Presentazione della domanda

Le domande per accedere alle agevolazioni previste dal **Capo II** possono essere presentate, attraverso la procedura informatica di Invitalia, a partire **dalle ore 12.00 del 24 giugno 2021**.

Le domande per accedere alle agevolazioni previste dal **Capo III** possono essere presentate **entro 6 mesi** dall’erogazione del saldo delle agevolazioni relative al Piano di Attività previsto per il Capo II, e comunque **non oltre i 24 mesi** successivi alla data di adozione della delibera di ammissione.

Le domande di agevolazione saranno valutate secondo l’**ordine cronologico di presentazione**.

Ciascuna start-up può presentare una sola domanda di accesso per ciascuna delle due linee di intervento.



ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

Le start up beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012;
- b) essere classificabili come piccole imprese, ai sensi di quanto previsto all'allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- f) non deve essere stata applicata nei loro confronti la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) i loro legali rappresentanti o amministratori non devono esser stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

ALLEGATO II

Criteri di valutazione Capo II

FASE PRE SEED			
	CRITERI	PARAMETRI	GIUDIZI
<i>D.M art. 6 (Progetto di sviluppo)</i>	A) Coerenza dell'impegno diretto dei soci e/o team con la realizzazione del progetto di sviluppo	A.1) La start up è nella fase di formazione del team. Avviata la valutazione delle competenze tecniche e gestionali in capo al team (founder e team) necessarie per lo sviluppo del progetto.	SI/NO
		A.2) La start up ha individuato le competenze tecniche o gestionali necessarie per consolidare il team al fine di realizzare il progetto di sviluppo. Avviate le fasi di potenziamento del team (founder e team) e/o iniziate le ricerche delle professionalità necessarie sul mercato.	SI/NO
	B) Caratteristiche della soluzione innovativa in riferimento al consolidamento degli aspetti più operativi e alla potenziale scalabilità del progetto	B.1) La soluzione innovativa è in fase sperimentale. La start up è impegnata nella ricerca per convalidare l'idea.	SI/NO
		B.2) L'idea della start up si basa sull'analisi di soluzioni già presenti sul mercato a cui apportare funzionalità migliorative o trattasi di nuove soluzioni	SI/NO
	C) Individuazione e/o validazione del mercato di riferimento	C.1) La start up è nella fase di studio del Problem Solution Fit in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - persone potenziali che possono formare il target; - problema da risolvere e se realmente le persone hanno la necessità di risolverlo, - persone possono essere interessate alla soluzione innovativa della start up. 	SI/NO
		C.2) La start up ha realizzato e validato la combinazione Problem Solution Fit	SI/NO

FASE SEED			
	CRITERI	PARAMETRI	GIUDIZI
<i>D.M art.6 (Progetto di Sviluppo)</i>	A) Coerenza dell'impegno diretto dei soci e/o team con la realizzazione del progetto di sviluppo	A.1) Competenze tecniche e gestionali funzionali alla realizzazione del progetto di sviluppo in capo ai founder e/o team. Team completo e consolidato	SI/NO
		A.2) I founder e il team non presentano tutte le competenze tecniche e/o gestionali funzionali alla realizzazione del progetto di sviluppo. Individuate le competenze necessarie e avviate le ricerche delle relative professionalità sul mercato.	SI/NO

FASE SEED			
	CRITERI	PARAMETRI	GIUDIZI
	B) Caratteristiche della soluzione innovativa in riferimento al consolidamento degli aspetti più operativi e alla potenziale scalabilità del progetto	B.1) Soluzione innovativa in fase di sviluppo. La start up è impegnata nel consolidamento degli aspetti tecnici e operativi dell'idea progettuale.	SI/NO
		B.2) La start up sta avviando (ha già avviato) la validazione del modello di business e sono state individuate le caratteristiche di scalabilità del progetto	SI/NO
	C) Individuazione e/o validazione del mercato di riferimento	C.1) La start up ha avviato le fasi di validazione della soluzione innovativa oggetto del piano. E' stata creata la prima combinazione Product/Market fit	SI/NO
		C.2) La start up ha realizzato il primo MVP /la prima demo per applicazione industriale, sono presenti i primi feedback dei clienti e/o investitori	SI/NO

Ai fini dell'ammissibilità la soglia minima è costituita da **almeno un "SI"** per ogni criterio.